

COLLANE  
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI

ATTI

1. *Deutsche Klassik und Revolution*, a cura di Paolo Chiarini e Walter Dietze, Roma 1981, pp. 329 (esaurito/vergriffen).
2. *Il teatro nella Repubblica di Weimar*, a cura di Paolo Chiarini, Roma 1984, pp. 378, L. 30.000.
3. *Musil, nostro contemporaneo*, a cura di Paolo Chiarini, Roma 1986, pp. 315, L. 38.000.
4. *Italia-Austria. Alla ricerca del passato comune*, a cura di Paolo Chiarini e Herbert Zeman, vol. I (1450-1796), Roma 1995, pp. XVI-656 con 24 tavv., L. 140.000.

STUDI E RICERCHE

1. Gennaro Sasso, *L'illusione della dialettica. Profilo di Carlo Antoni*, Roma 1982, pp. 232, L. 25.000.
2. Bianca Maria Bornmann, *Motivo e metafora nell'opera di Kafka*, prefazione di Paolo Chiarini, Roma 1985, pp. 198, L. 24.000.
3. Piergiuseppe Scardigli, *Goti e Longobardi. Studi di filologia germanica*, Roma 1987, pp. 329, L. 40.000.
4. *Caleidoscopio benjaminiano*, a cura di Enzo Rutigliano e Giulio Schiavoni, Roma 1987, pp. 421 con 8 ill., L. 50.000.
5. *Il cacciatore di silenzi. Studi dedicati a Ferruccio Masini*, a cura di Paolo Chiarini con la collaborazione di Bernhard Arnold Kruse, vol. I, Roma 1998, pp. X-470, L. 100.000.

STRUMENTI PER LO STUDIO DELLE LINGUE  
E LETTERATURE GERMANICHE

1. Augusto Scaffidi Abbate, *Introduzione allo studio dell'antico tedesco e dei suoi documenti letterari*, edizione elaborata da Elda Morlicchio, prefazione di Federico Albano Leoni, Roma 1989, pp. 334, L. 35.000.

TESTI E MATERIALI

1. *Gli autografi goethiani della raccolta Pollack*, a cura di Claus Riessner, Roma 1978, pp. 139 (esaurito/vergriffen).
2. *Repertorio bibliografico della letteratura tedesca in Italia (1966-1973)*, a cura di Carmela di Gesù, Roma 1978, pp. 321 (esaurito/vergriffen).

## POETI E PROSATORI TEDESCHI

1. Bertolt Brecht, *Vita di Edoardo II d'Inghilterra*, introduzione, testo critico, versione e nota filologica a cura di Paolo Chiarini, Roma 1962, pp. LII-264, edizione in brossura L. 40.000, in tela L. 50.000, in pelle L. 80.000.
2. Georg Trakl, *Opere poetiche*, introduzione, testo e versione a cura di Ida Porena, Roma 1963, pp. XXXVI-340, edizione in tela L. 60.000, in pelle L. 80.000.
3. Johannes von Tepl, *Il villano di Boemia*, introduzione, testo e versione a cura di Luigi Quattrocchi, Roma 1965, pp. CLXII-120 (esaurito/vergriffen).
4. Arthur Schnitzler, *Anatol*, introduzione, testo e versione a cura di Paolo Chiarini, Roma 1967, pp. 364 (esaurito/vergriffen).
5. Theodor Storm, *Liriche*, introduzione di Luciano Zagari, testo e versione a cura di Clotilde Piacentini, Roma 1969, pp. CXII-180 con 16 tavv. (esaurito/vergriffen).
6. Arthur Schnitzler, *Novelle*, introduzione, scelta e versione a cura di Giuseppe Farese, 2 voll., Roma 1985, pp. 565 con 6 tavv., edizione in brossura L. 40.000.
7. Georg Heym, *Il ladro. Novelle*, introduzione di Paolo Chiarini, versione di Andrea Schanzer, Roma 1982, pp. 215, edizione in tela L. 40.000.

I volumi possono essere richiesti presso la "Herder Editrice e Libreria", Roma.  
*Die Bände können bei "Herder Editrice e Libreria", Rom angefordert werden.*

## FUORI COLLANA

VOLUMI DELL'ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI PUBBLICATI PRESSO ALTRI EDITORI

- *Ernst Jünger. Un convegno internazionale*, a cura di Paolo Chiarini, Istituto Italiano di Studi Germanici - Shakespeare & Company, Napoli 1987, pp. VI-225 (esaurito/vergriffen).
- *Bausteine zu einem neuen Goethe*, herausgegeben von Paolo Chiarini, Athenäum Verlag, Frankfurt a.M. 1987, pp. 185 (esaurito/vergriffen).
- «*Immer dicht vor dem Sturze...*». *Zum Werk Robert Walsers*, herausgegeben von Paolo Chiarini und Hans Dieter Zimmermann, Athenäum Verlag, Frankfurt a.M. 1987, pp. 347 (esaurito/vergriffen).
- *Goethe a Roma. Disegni e acquerelli da Weimar*, a cura di Paolo Chiarini, Istituto Italiano di Studi Germanici - Artemide Edizioni, Roma 1988, pp. 207, L. 60.000.
- *Goethe in Sicilia. Disegni e acquerelli da Weimar*, a cura di Paolo Chiarini, Istituto Italiano di Studi Germanici - Artemide Edizioni, Roma 1992, pp. 302, L. 60.000.
- *Il paesaggio secondo natura. Jacob Philipp Hackert e la sua cerchia*, a cura di Paolo Chiarini, Istituto Italiano di Studi Germanici - Artemide Edizioni, Roma 1994, pp. 352, L. 100.000.

## Il teatro nella Repubblica di Weimar

a cura di Paolo Chiarini

(Atti, 2)

Il volume raccoglie i testi delle relazioni tenute in occasione del convegno italo-tedesco su "Il teatro nella Repubblica di Weimar" svoltosi a Roma dal 13 al 15 marzo 1978 nel quadro delle iniziative sulla cultura del quattordicennio weimariano promosse in quello stesso anno dall'Assessorato alla Cultura, dal "Teatro di Roma", dal "Goethe-Institut" e dall'Istituto Italiano di Studi Germanici.

*Akten zum gleichnamigen deutsch-italienischen Kongreß (Rom, 13.-15.3.1978) im Rahmen der vom Kulturassessorat, dem "Teatro di Roma", dem "Goethe-Institut" und dem Istituto Italiano di Studi Germanici getragenen Veranstaltungen zur Kultur der Weimarer Zeit.*

INDICE: I. IL SISTEMA TEATRALE. E. Buck, *Il teatro della Repubblica di Weimar alla luce del suo sviluppo politico* — M. Boetzkes, *L'ideologia del "teatro di cultura" e il sistema teatrale della Repubblica di Weimar*. II. PISCATOR E BRECHT. G. Rühle, *Piscator e il ruolo del regista nel teatro della Repubblica di Weimar* — L. Squarzina, *Considerazioni su Brecht e Weimar* — M. Castri, *Epicità piscatoriana ed epicità brechtiana* — P. Chiarini, *Piscator, Brecht (e Feuchtwanger)* — C. Cases, *Osservazioni sulla "Maßnahme" di Brecht*. III. IL TEATRO POLITICO. W. Fähnders, *L'organizzazione del teatro "Agit-prop" nella Repubblica di Weimar. Considerazioni storiche e sistematiche* — R. Weber, *"Vino nuovo in botti vecchie". Collettivi teatrali socialisti* — M. Fazio, *Teatro di agitazione e relativizzazione del dramma*. IV. I PARTITI DELLA SINISTRA E LO SPETTACOLO. G. Zanasi, *Teatro e politica culturale della KPD* — R. Ascarelli, *Per una pedagogia del teatro. Elementi di politica culturale della SPD: dalla "Volksbühne" agli "Sprechbühne"* — G. Spagnoletti, *Il Prometeo incatenato. Appunti sul cinema di parte operaia nella Repubblica di Weimar*. V. LA CRITICA TEATRALE E IL REPERTORIO. H. Mayer, *Momenti di critica teatrale: Alfred Kerr e Herbert Ihering* — U. Bavaj, *Sulle divagazioni teatrali di Kurt Tucholsky* — G. Erken, *Il repertorio degli "anni Venti": Horváth e il teatro contemporaneo* — F. Arzeni, *Realtà e illusione nel teatro popolare di Horváth* — V. Finzi Vita, *"Überm Strich — Unterm Strich": società e teatro nei primi anni della Repubblica alla luce della ricezione dei drammi tolleriani*.

Roma 1984, 378 pagine, L. 30.000

\*\*\*

## Musil, nostro contemporaneo

a cura di Paolo Chiarini

(Atti, 3)

Il volume raccoglie i testi delle relazioni lette e discusse al convegno su "Musil, nostro contemporaneo", organizzato dall'Istituto Italiano di Studi Germanici congiuntamente all'Istituto Austriaco di Cultura e svoltosi a Roma dal 26 al 28 novembre 1980. L'insieme dei contributi costituisce, per molti aspetti, un

significativo arricchimento dell'ormai sterminata letteratura critica sull'argomento, ruotando attorno ad alcuni temi centrali dell'opera di Musil affrontati attraverso una complessa molteplicità di 'voci' e posizioni.

*Sammelband zum gleichnamigen Kolloquium (Istituto Italiano di Studi Germanici - Österreichisches Kulturinstitut Rom, 26.-28.11. 1980). Die Beiträge, die von den verschiedensten Standpunkten aus an das Werk Musils herangehen, stellen eine wichtige Bereicherung der mittlerweile unübersehbar gewordenen Literatur zu diesem Autor dar.*

INDICE: INTRODUZIONE. W. Zettl, *Die Aktualität Musils in Italien*. — I. SULLA NOZIONE DI 'CONTEMPORANEITÀ': MUSIL E IL SUO/NOSTRO TEMPO. A. Frisé, *Der Zeitgenosse Robert Musil* — F. Aspetsberger, *Anderer Zustand. Für-In: Musil und einige seiner österreichischen Zeitgenossen* — P. Kruntorad, *Musil und die Folgen in der österreichischen Literatur* — D. Zeemann, *Die Nachbarschaft Musils* — E. Castex, *Die Bedeutung der Wiener Forschungsarbeit am Musil-Nachlaß für Literaturwissenschaft und Edition*. II. TRACCIATI LETTERARI. C. David, *Drei Frauen. Entzauberung und echter Zauber* — D. Goltschnigg, *Die Rolle des geisteskranken Verbrechers in Robert Musils Erzählung "Die Vollendung der Liebe" und im "Mann ohne Eigenschaften"* — J. Drumbl, *Ein Mann ohne Eigenschaften* — C. Sonino, *L'uomo senza qualità. Storia di un romanzo incompiuto*. III. TRA FILOSOFIA E IDEOLOGIA: ALCUNE INTERSEZIONI. F. Masini, *Robert Musil ovvero l'ironia della ragione* — C. Monti, *Musil e le parole sospese fra due mondi* — L. Mannarini, *Il saggio come forma e come utopia in Robert Musil* — A. Gargani, *Musil e Wittgenstein: analisi della civiltà e illuminazioni intellettuali* — A. Venturelli, *Il mondo come laboratorio. Musil e la psicologia della 'Gestalt' di Wolfgang Köhler* — K. Corino, *Ein konservativer Anarchist. Robert Musil und der Sozialismus* — G. Sommavilla, *Musil religioso* — U. Baur, *Sport und subjektive Bewegungserfahrung bei Musil*.

Roma 1986, 315 pagine, L. 38.000

\* \* \*

### *Italia-Austria. Alla ricerca del passato comune*

Vol. I (1450-1796)

a cura di Paolo Chiarini e Herbert Zeman

(Atti, 4)

Il volume raccoglie i testi delle relazioni lette e discusse in occasione della prima parte del convegno italo-austriaco su "Italia-Austria. Alla ricerca del passato comune" svoltosi nella Bassa Austria (Melk/Schallaburg) e a Vienna dal 10 al 14 maggio 1986. Le relazioni risultano integrate da una serie di contributi 'commissionati' in una fase successiva per allargare ulteriormente il quadro tematico e vanno dall'epoca, segnata dall'Umanesimo, di Enea Silvio Piccolomini e Massimiliano I fino all'età dell'Illuminismo e al tardo Settecento.

*Sammelband zu einem italienisch-österreichischen Colloquium, dessen erster Teil vom 9.-14. November 1986 in Niederösterreich (Melk/Schallaburg) und Wien stattfand: "Österreich-Italien. Auf der Suche nach der gemeinsamen Vergangenheit". Die Referate wurden — um die Thematik des Werkes besser abzurunden*

— durch eine ganze Reihe von weiteren Beiträgen ergänzt. Der Band reicht von den Anfängen im humanistisch geprägten Zeitalter Enea Silvio Piccolominis und Maximilians I. bis zur Aufklärung und zum späten 18. Jahrhundert.

INDICE: *Premessa* — I (1450-1683): Hermann Wiesflecker, *Die habsburgische Staaten und Italien am Beginn der Neuzeit (1500-1700)* — Franz Pototschnig, *Österreich und der Vatikan* — Jan Paul Niederkorn, *Reichsitalien und der Kaiserhof im Zeitalter der Hegemonie Spaniens 1559-1659* — Werner M. Bauer, *Enea Silvio Piccolomini und die literarische Bildung der österreichischen Länder* — Hermann Fillitz, *Der Einfluß der italienischen Renaissance auf Österreich* — Johann Rainer, *Türkennot und Glaubensstreit* — Erika Kanduth, *Das Herrscherlob des italienischen Hofdichters in Wien* — Walter Salmen, *"Alla tedesca" oder "welsch" tanzen* - II (1683-1790/1796): Karl Vocelka, *Das Ringen um Positionen in Italien. Die Habsburgermonarchie und die italienischen Staaten 1683-1790/1796* — Herbert Zeman, *Barock-Kultur am Kaiserhof zu Wien (1668-1723) und italienischer Kultureinfluß. Versuch einer Kulturgeschichtlichen Skizze* — Richard Bösel, *Wiener "Seicento"-Architektur von Ferdinand II. bis Leopold I.* — Heimo Cerny, *Der Einfluß der italienischen Sprache und Literatur auf die niederösterreichische Adelskultur im 17. Jahrhundert* — Ernst Kubitschek, *Tirols Musikleben im 17. Jahrhundert. Eine kurze Übersicht* — Lucio Villari, *Napoliaustriaca 1707-1734* — Mario Agrimi, *Filosofia e politica tra Napoli e Vienna nel primo Settecento* — Elisabeth Garms-Cornides, *Die Toskana zwischen Rom und Wien* — Carlo Capra, *Milano e Vienna nel Settecento: la società lombarda e le riforme* — Massimiliano Pavan, *Rapporti tra Italia e Vienna nel campo delle collezioni archeologiche e artistiche nella seconda metà del Settecento* — Elena Sala Di Felice, *Zeno, Metastasio e il teatro di corte* — Giovanna Gronda, *La commedia di corte nei libretti viennesi di Pietro Pariati* — Pierluigi Petrobelli, *Mozart e la cultura italiana* — M. Werner Bauer, *Lodovico Antonio Muratori und die Literatur des Josephinismus* — *Indice dei nomi* — *Illustrazioni del contributo di Walter Salmen* — *Illustrazioni del contributo di Heimo Cerny.*

Roma 1995, XVI-656 pagine con 24 tavole fuoritesto, L. 140.000

«Un très remarquable volume, dû à une collaboration efficace et de très haut niveau scientifique entre germanistes autrichiens et italiens. Il comble une évidente lacune et se situe dans une perspective, indispensable, d'élargissement de notre discipline» (J.-M. Valentin, «Etudes Germaniques», 1998, n. 4).

\* \* \*

GENNARO SASSO

*L'illusione della dialettica. Profilo di Carlo Antoni*

(Studi e ricerche, 1)

Il libro rappresenta un'appassionata ricognizione critica dell'opera del grande studioso dello storicismo tedesco, ma vuole anche essere un omaggio alla memoria di un insigne collaboratore dell'Istituto.

*Engagierte und kritische Auseinandersetzung mit dem Werk des italienischen Geschichtsphilosophen Carlo Antoni, gleichzeitig eine Huldigung an einen großen Mitarbeiter des Instituts.*

INDICE: I. Fra storicismo e antistoricismo. I primi scritti. II. Storicismo tedesco e lotta contro la ragione. III. Un intermezzo storiografico: la storia d'Italia e il nazismo come cultura. IV. I primi studi hegeliani. V. La teoria del giudizio e la questione delle categorie. VI. Verso la restaurazione del diritto di natura. VII. Diritto di natura e vitalità. VIII. Conclusione.

Roma 1982, 232 pagine, L. 25.000

\* \* \*

BIANCA MARIA BORNMANN

*Motivo e metafora nell'opera di Kafka*

prefazione di Paolo Chiarini

(Studi e ricerche, 2)

Il saggio di B.M. Bornmann si propone di analizzare un aspetto particolare e insieme centrale dell'opera kafkiana: quello dell'analogia di motivi e persino di termini tra riflessione teorica sulla propria attività o 'vocazione' di scrittore — affidata in massima parte, e non per caso, a brani di diario e alle lettere — e situazione romanzesca. L'autrice individua il nesso di questa corrispondenza nell'impossibilità, per Kafka, di «innestarsi... su una tradizione» e quindi di stabilire delle distanze tra opera e riflessione.

*Die Autorin untersucht einen besonderen und gleichzeitig zentralen Aspekt im Werke Kafkas: die Analogie zwischen Romansituation und dichterischer Selbstreflexion, die sich zum Großteil, und kaum zufällig, in den Tagebüchern und Briefen findet. Die Verbindung zwischen beiden sieht die Autorin in der für Kafka bestehenden Unmöglichkeit, «sich auf eine Tradition zu stützen» (Bornmann), und somit eine Distanz zwischen Produktionsprozeß und Selbstreflexion herzustellen.*

INDICE: Prefazione di Paolo Chiarini — I. Il processo letterario. EXCURSUS I: Osservazioni sulla retorica letteraria. II. Il motivo dell'assunzione e del rifiuto. III. Petizioni. IV. "Talent für 'Flickarbeit'". EXCURSUS II: Iterazioni. V. Difficoltà di respiro.

Roma 1985, 198 pagine, L. 24.000

\* \* \*

PIERGIUSEPPE SCARDIGLI

*Goti e Longobardi. Studi di filologia germanica*

(Studi e ricerche, 3)

Il volume comprende undici saggi di diversa ampiezza, scritti tra il 1965 e il 1980. A una introduzione sulle origini germaniche seguono due sezioni dedicate, rispettivamente, ai Goti e ai Longobardi. Nella prima si analizzano la letteratura e la conversione al Cristianesimo dei Goti, si riferisce del ritrovamento di un foglio del "Codex Argenteus" di Spira e si accenna alle dif-

ficoltà e ai rischi di ogni ricostruzione filologica. La sezione *Longobardi* si compone di una breve panoramica sulla "Langobardenforschung", di considerazioni su lingua, cultura, diritto, e infine di due saggi a metà tra analisi linguistica e critica del testo.

*Elf Beiträge unterschiedlichen Umfangs, entstanden zwischen 1965 und 1980. Auf eine allgemeine Einführung zum Germanenproblem folgen zwei den Themenkreisen "Goten" bzw. "Langobarden" gewidmete Abschnitte. Im ersten sind die Literatur der Goten und ihre Konversion zum Christentum Gegenstand der Untersuchung (der Aufsatz "Unum redivivum folium", der die Wiederauffindung eines Blattes aus dem "Codex Argenteus" in Speyer behandelt, ist auf deutsch publiziert). Im zweiten wird kurz der Stand der Langobardenforschung referiert; es folgen Überlegungen zu Sprache, Kultur und Recht; zwei Beiträge, die sich an der Grenze zwischen Textkritik und Sprachanalyse bewegen, runden den Abschnitt ab.*

INDICE: Introduzione. I Germani come problema storico. I. GOTI. 1. Letteratura gotica — 2. La conversione dei Goti al Cristianesimo — 3. Unum redivivum folium — 4. Un esperimento filologico. II. LONGOBARDI. 1. Stand und Aufgaben der Langobardenforschung — 2. Appunti longobardi — 3. Hildebrandslied, 37 — 4. All'origine dei longobardismi in italiano — 5. Fornaccar o fonsacar? — 6. Parole longobarde per l'ecdotica dell'editto di Rotari.

Roma 1987, 329 pagine, L. 40.000

«Sono saggi tuttora attuali, che la vasta preparazione dell'autore [...] trasforma in veri trattati sulle due popolazioni che maggiormente hanno influito sul medioevo italiano» (Laura Mancinelli, «L'indice dei libri del mese», maggio 1988).

\* \* \*

### *Caleidoscopio benjaminiano*

a cura di Enzo Rutigliano e Giulio Schiavoni

(Studi e ricerche, 4)

Raccolta di saggi in cui la vita e l'opera di Walter Benjamin vengono analizzate dalle più diverse angolazioni critiche, il libro aspira a porsi al di là delle contrapposizioni che hanno caratterizzato la "Benjamin-Forschung" offrendo un panorama il più variegato possibile degli ultimi quindici anni di ricerca su questo autore.

*Ziel dieses Sammelbandes zu Leben und Werk Walter Benjamins war es, sich jenseits der Kontraste, welche die Benjamin-Forschung häufig charakterisiert haben, von den verschiedensten Ansätzen her diesem Autor zu nähern. Das Resultat ist ein breitgefächertes Spektrum an Beiträgen, das in der Benjamin-Literatur der letzten fünfzehn Jahre seinesgleichen sucht.*

INDICE: INTRODUZIONE. E. Rutigliano e G. Schiavoni, *Walter Benjamin o della difficoltà a sopravvivere*. I. BIOGRAPHICA. E. Rutigliano e G. Schiavoni, *Una lettera di Walter Benjamin per il compleanno del fratello Georg* — J. Fernandez, *La lettera*

*rubata. Il manoscritto perduto di Walter Benjamin.* II. LA RECEZIONE SCOMODA. W. Fuld, *In margine ad alcune polemiche sulla mia biografia di Walter Benjamin* — C. Cases, *Fare arrivare il Messia* — E. Rutigliano, *Tre note sulla contemporaneità di Walter Benjamin* — H. Brenner, *L'opera benjaminiana e il suo 'procuratore' Theodor W. Adorno* — G. Hartung, *Note sull'edizione critica delle "Schriften" benjaminiane* — R. Heise, *Il "Baudelaire" di Walter Benjamin.* III. ROVINE DI UN'UTOPIA. E. Fachinelli, *Benjamin, o la speranza disperata* — U. Gandini, *Benjamin e la radio* — G. Pasqualotto, *Benjamin oltre l'autore come produttore* — H. Nagel, *Benjamin, i 'mass-media' e il problema della legittimazione (Colloquio con la redazione di «alternative»)*. IV. LETTURE. F. Jesi, *Il testo come versione interlineare del commento* — G. Schiavoni, *Benjamin l'errabondo* — H. Mayer, *Benjamin e Kafka. Storia di una costellazione* — I. Wohlfahrt, *"Sempre radicale, coerente mai..." Rilettura del "Frammento teologico-politico"* — F. Desideri, *Del 'teologico' nelle "Tesi sul concetto della storia"* — C. Buci-Glucksmann, *Walter Benjamin e l'utopia del femminile. Arianna e il labirinto* — P. Missac, *Dispositio dialectico-benjaminiana* — R. Bodei, *L'esperienza e le forme. La Parigi di Walter Benjamin e di Siegfried Kracauer.*

Roma 1987, 421 pagine con 8 illustrazioni, L. 50.000

«Il libro più utile pubblicato in Italia sull'argomento...» (Cesare Cases, «L'indice dei libri del mese», ottobre 1987).

\* \* \*

## *Il cacciatore di silenzi. Studi dedicati a Ferruccio Masini*

Vol. I

a cura di Paolo Chiarini  
con la collaborazione di Bernhard Arnold Kruse  
(Studi e ricerche, 5)

I contributi raccolti nel presente volume per un verso ripercorrono i segni originali lasciati da Ferruccio Masini in campi che vanno dalla critica letteraria alla filosofia, dalla poesia alla pittura al teatro, e per l'altro affrontano temi più specificamente germanistici nell'arco di secoli che dalla Riforma giunge sino ai primi anni dell'Ottocento. Scritti da studiosi italiani e stranieri di grande prestigio, essi testimoniano il forte legame che unisce le ricerche di Ferruccio Masini alla cultura europea.

*Die in diesem Band versammelten Beiträge folgen einerseits den Wegen, die Ferruccio Masini in den unterschiedlichen Forschungsgebieten — von der Literatur zur Philosophie, von der Lyrik zur Malerei und zum Theater — eingeschlagen hat. Andererseits untersuchen sie spezifische Themen der deutschen Literatur von der Reform bis zum Anfang des XIX. Jahrhunderts. Die Beiträge — ihre Autoren sind Wissenschaftler von internationalem Ruf — bezeugen die starke Bindung zwischen Ferruccio Masini und dem europäischen Denken.*

INDICE: Paolo Chiarini, *Per Ferruccio Masini. I: Sergio Moravia, Ferruccio Masini: la filosofia e il suo altro* — Claudio Magris, *Ricordo di Ferruccio Masini* — Silvio Ramat, *Testimonianza su Ferruccio Masini poeta* — Stefano Lanuzza, *Prime note sull'opera in versi di Ferruccio Masini* — Stefano Lanuzza, *Ut pictura poesis* —

Alessandro Bosi, *Lo scrittore è la scimmia dell'uomo* — Giulio Raio, *Allegoria e nihil. Sul problema del linguaggio del nichilismo* — Fabrizio Desideri, *Sulla "via eccentrica" di Ferruccio Masini*. II: Alberto Caracciolo, *Il trascendentale religioso* — Ubaldo Fadini, *Il divenire dell'uomo come esperienza della contingenza* — Anna Chiarloni, *Per una riflessione sulla fortuna europea della letteratura mistica francese* — Hans Dieter Zimmermann, *Genie und Dandy. Über die Vermischung theologischer und ästhetischer Kategorien* — Bruno Hillebrand, *Nietzsche, Bann und der Postmodernismus. Perspektivismus und Relativismus in heutiger Sicht* — Franco Rella, *Benjamin: la fragilità, la bellezza delle cose* — Mauro Ponzi, *La "via eccentrica" di Walter Benjamin* — Aldo Giorgio Gargani, *L'analisi del linguaggio nella cultura austriaca* — Hans Schumacher, *Sherlock Holmes und der Höllenhund. Mythologie der Detektivgeschichte*. III: Luigi Quattrocchi, *Note sull'uso di "Freiheit", "Willkür", "freier Wille" in Lutero* — Anna Maria Carpi, *La brama di vedere il mondo. Sul Simplizius Simplizissimus di H.J.Ch. Grimms* — Simonetta Sanna, *Da Miss Sara Sampson a Emilia Galotti: le forme del mito di Medea nel teatro di Lessing* — Hans Joachim Schrimpf, *Von der Allegorie zum Symbol. Karl Philipp Moritzens Winckelmann-Kritik* — Giuliano Baioni, *Nichilismo ed erotismo metropolitano* — Bianca Cetti Marinoni, «*Das ist die Welt*». *Spunti allegorici e prospettiva utopica nel primo Faust* — Johann Drumbl, *Suleika spricht. Indice dei nomi*.

Roma 1998, X-470 pagine, L. 100.000

\*\*\*

AUGUSTO SCAFFIDI ABBATE

*Introduzione allo studio dell'antico tedesco  
e dei suoi documenti letterari*

edizione elaborata da Elda Morlicchio

prefazione di Federico Albano Leoni

(Strumenti per lo studio delle lingue e letterature germaniche, 1)

Questa nuova grammatica storico-sistematica fornisce gli strumenti essenziali per la lettura e l'interpretazione dei principali testi in antico-alto-tedesco e in antico sassone. Il volume è corredato da un'ampia antologia, da un glossario e da un aggiornatissimo apparato bibliografico.

*Diese neue historisch-systematische Grammatik bietet das nötige Instrumentarium zu Lektüre und Interpretation der wichtigsten althochdeutschen und alt-sächsischen Texte. Der Band enthält darüberhinaus eine umfangreiche Anthologie, ein Glossar und eine auf den neuesten Stand gebrachte Bibliographie.*

INDICE: PARTE PRIMA. Cenni Grammaticali. I. Lineamenti di fonetica dell'antico tedesco. II. Elementi di morfologia dell'antico tedesco. III. Lineamenti di sintassi dell'antico tedesco. PARTE SECONDA. Documenti letterari dell'antico-alto-tedesco e dell'antico sassone. I. Opere di glossatori. II. Canto eroico, canto popolare cristiano, canto storico. III. Opere di carattere liturgico e catechetico. IV. Opere di carattere biblico. V. Formule magiche. VI. Documenti di carattere giuridico. VII. Opere riguardanti la cultura antica. VIII. Opere in antico sassone. Glossario.

Roma 1989, 334 pagine, L. 35.000

«Grammatik, Anthologie und nicht zuletzt das von der Bearbeiterin mit großer Sorgfalt erstellte textbezogene Glossar [...] machen die *Einführung* zu einem wichtigen Hilfsmittel für den akademischen Unterricht in Italien» (Claudia Händl, «Germanistik», 1990, n. 2).

\* \* \*

GEORG HEYM

*Il ladro. Novelle*

introduzione di Paolo Chiarini  
versione italiana di Andrea Schanzer  
(Poeti e prosatori tedeschi, 7)

Il volume comprende sette novelle composte tra il 1910 e il 1912, prima della tragica morte nella Havel. Esse offrono la parte piú matura dell'opera narrativa dello scrittore di Hirschberg, esponente di spicco del primo espressionismo.

*Der Band enthält sieben Novellen, die in den letzten Jahren (1910-1912) vor Heyms tragischem Ende in der Havel entstanden sind. Sie stellen die ausgereifteste Seite im Erzählwerk dieses führenden Exponenten des Frühexpressionismus dar.*

INDICE: Introduzione di Paolo Chiarini. — Der fünfte Oktober. Il cinque ottobre — Der Irre. Il pazzo — Die Sektion. La dissezione — Jonathan. Gionata — Das Schiff. La nave — Ein Nachmittag. Un pomeriggio — Der Dieb. Il ladro.

Roma 1982, 215 pagine, edizione in tela L. 40.000

\* \* \*

*Goethe a Roma. Disegni e acquerelli da Weimar*

a cura di Paolo Chiarini

Catalogo della mostra organizzata in occasione del bicentenario del primo viaggio italiano di Goethe, il volume contiene alcuni contributi critici che aiutano a comprendere il senso complessivo di questa fondamentale esperienza e di una nuova produttività. Essa si rivela, sebbene in forme 'minori', anche sul terreno delle arti figurative e in particolare nei 63 disegni e acquerelli romani qui riprodotti.

*Dieser Katalog, entstanden anlässlich einer Ausstellung zu Goethes erster Italienreise vor zweihundert Jahren, enthält einige Beiträge, die das Erfassen dieser Grunderfahrung in all ihrer Komplexität und einer neuen Produktionsphase erleichtern. Letztere offenbart sich — obgleich in 'geringerem' Ausmaß — auch auf dem Gebiet der darstellenden Kunst, besonders der hier reproduzierten 63 römischen Zeichnungen und Aquarelle.*

INDICE: Presentazioni: N. Signorello, L. Gatto, W. Schubert, P. Chiarini — P. Chiarini, *Goethe, Roma e il viaggio in Italia* — C. De Seta, *Luoghi e miti del 'viaggio'* — R. Venuti, *Imitazione, maniera e stile. L'esperienza italiana e il paradosso arte-natura* — P. Chiarini, *Goethe e l'antico* — Cronologia del soggiorno romano — Nota bibliografica — Vedute romane — I maestri — APPENDICE. M. Nota, *Cimeli goethiani del Museo Barracco* — M. Merkel Guldan, *Ludwig Pollak: un ammiratore di Goethe fra i collezionisti romani* — Autografi goethiani del Museo Barracco — C. Riessner, *Ludwig Pollak e la sua raccolta di autografi goethiani*.

Istituto Italiano di Studi Germanici - Artemide Edizioni, Roma 1988, 207 pagine, L. 60.000

«Un catalogo [...] interessante anche per la grafica e l'editing, finalmente diversi e piacevolmente lontani dai soliti» («Alto Adige», 12 aprile 1988).

\* \* \*

## Goethe in Sicilia. Disegni e acquerelli da Weimar

a cura di Paolo Chiarini

Catalogo della mostra "Goethe in Sicilia" (Gibellina, Case di Stefano 12 aprile - 14 giugno 1992; Roma, Musei Capitolini 25 giugno - 26 luglio 1992), organizzata dall'Istituto Italiano di Studi Germanici in collaborazione con la Stiftung Weimarer Klassik, il Comune di Gibellina, l'Università di Palermo e la Artemide Edizioni. Il volume accoglie le riproduzioni, a colori e in bianco e nero, di oltre cento acquerelli e disegni di 'argomento siciliano' composti dallo stesso Goethe e da Christoph Heinrich Kniep, accompagnati da un gruppo di opere di Wilhelm Tischbein e Jacob Philipp Hackert, amici e 'maestri' del poeta francofortese. L'opera è arricchita da un'ampia scelta di contributi critici che del viaggio siciliano di Goethe documentano e illustrano gli aspetti più significativi.

*Katalog zur gleichnamigen Ausstellung (Gibellina, Case di Stefano 12.4. - 14.6. 1992; Rom, Musei Capitolini 25.6. - 26.7. 1992), organisiert vom Istituto Italiano di Studi Germanici in Zusammenarbeit mit der Stiftung Weimarer Klassik, der Stadt Gibellina, der Universität Palermo und Artemide Edizioni. Der Band enthält die Reproduktionen (farbig und schwarz-weiß) von über hundert Zeichnungen und Aquarellen mit 'sizilianischem Thema'. Der Großteil stammt von Goethe selbst bzw. von C.H. Kniep; ein kleinerer Teil von W. Tischbein und J.P. Hackert, Goethes Freunden und "Lehrern". Darüberhinaus bietet der Katalog zahlreiche Beiträge zu den wichtigsten Aspekten von Goethes sizilianischer Reise.*

INDICE: Presentazioni di Filippo Fiorino e Paolo Chiarini — H. von Hofmannsthal, *La Sicilia e noi* — A. Landolfi, "Questa luce indicibilmente gaudiosa". Postilla alla Sicilia goethiana di Hugo von Hofmannsthal — C. de Seta, *La Sicilia del '700 e il "Grand tour"* — H.-W. Kruft, *Christoph Heinrich Kniep, l'accompagnatore di Goethe in Sicilia* — J. Klauß, *I disegni siciliani di Goethe* — N. Müller, *Rispecchiamenti dell'avventura siciliana. Gli "estratti da un diario di viaggio" e la prima fase del rapporto di Goethe con l'Italia* — D. Kuhn, "La metamorfosi delle piante": presupposti e scopi

di Goethe — H. Pfothenhauer, *La teoria dei colori di Goethe in Sicilia* — G. Macchia, *Conosci il paese dove fioriscono i mostri?* — J.W. Goethe, *Albero genealogico di Giuseppe Balsamo, detto Cagliostro. Con alcune notizie sulla sua famiglia che ancora vive a Palermo* (a cura di R. Venuti) — P. Chiarini, "Anti-Palagonia": *Goethe, Canova e la "forma bella"* — *Cronologia* — *I maestri*, a cura di M. Oppel — *Goethe in Sicilia*, a cura di J. Klauß — L. Ritter Santini, *Goethe straniero in Sicilia*.

Istituto Italiano di Studi Germanici - Artemide Edizioni, Roma 1992, 302 pagine, L. 60.000

«Un superbe volume qui tire sa richesse et sa réelle valeur scientifique de la relation constante du texte et de l'image. Les reproductions sont de très remarquable qualité» («Etudes Germaniques», 1993, n. 2).

«Bild- und Textbeiträge des Bandes stellen künftig ein kaum zu ersetzendes Hilfsmittel bei jeglicher Beschäftigung mit Goethes Italienbegegnung dar» (Hans-Ulrich Seifert, «Germanistik», 1993, 1, S. 236).

\* \* \*

### *Il paesaggio secondo natura. Jacob Philipp Hackert e la sua cerchia*

a cura di Paolo Chiarini

Catalogo della mostra, organizzata dal "Gabinetto Comunale delle Stampe" in collaborazione con l'"Istituto Italiano di Studi Germanici", la Soprintendenza di Caserta, l'"Istituto Nazionale per la Grafica", la Artemide Edizioni, i Musei goethiani di Weimar e Düsseldorf e l'"Ermitage" di San Pietroburgo.

Roma, Palazzo delle Esposizioni, 13 luglio - 30 settembre 1994.

*Katalog zur gleichnamigen Ausstellung (Rom, Palazzo delle Esposizioni, 13. Juli - 30. September 1994), veranstaltet vom Gabinetto Comunale delle Stampe in Zusammenarbeit mit dem Istituto Italiano di Studi Germanici, der Soprintendenza von Caserta, dem Istituto Nazionale per la Grafica, dem Verlag Artemide, den Goethe-Museen von Weimar und Düsseldorf und dem Ermitage (Sankt Petersburg).*

INDICE: Presentazioni di F. Rutelli, G. Borgna e L. Cavazzi — Introduzione di P. Chiarini — SAGGI: M. Chiarini, *Jacob Philipp Hackert: il paesaggio tra "idealità" e "realità"* — C. Nordhoff, *Jacob Philipp Hackert e il paesaggio italiano* — Th. Weidner, *La carriera romana di Philipp Hackert* — C. Marinelli, *Hackert, Napoli e la pittura di paesaggio* — N.N. Nikulin, *Hackert e la Russia* — *Cronologia* — CATALOGO: 50 tavole a colori — 154 schede e illustrazioni — STUDI: N. Miller, "L'arte però è un'altra cosa...". *Frammenti di Hackert sulla pittura di paesaggio. Un colloquio immaginario* — J.Ph. Hackert, *Über Landschaftsmalerei. Theoretische Fragmente* (nella redazione originale, a cura di G. Maul con trad. it. a fronte di B. Heinemann; nella redazione goethiana con trad. it. a fronte di P. Chiarini) — J.W. Goethe, *Quattro frammenti sulla pittura di paesaggio*, a cura di R. Venuti — APPARATI: Schede autori, bibliografia e indice dei nomi.

Istituto Italiano di Studi Germanici - Artemide Edizioni, Roma 1994, 352 pagine, L. 100.000